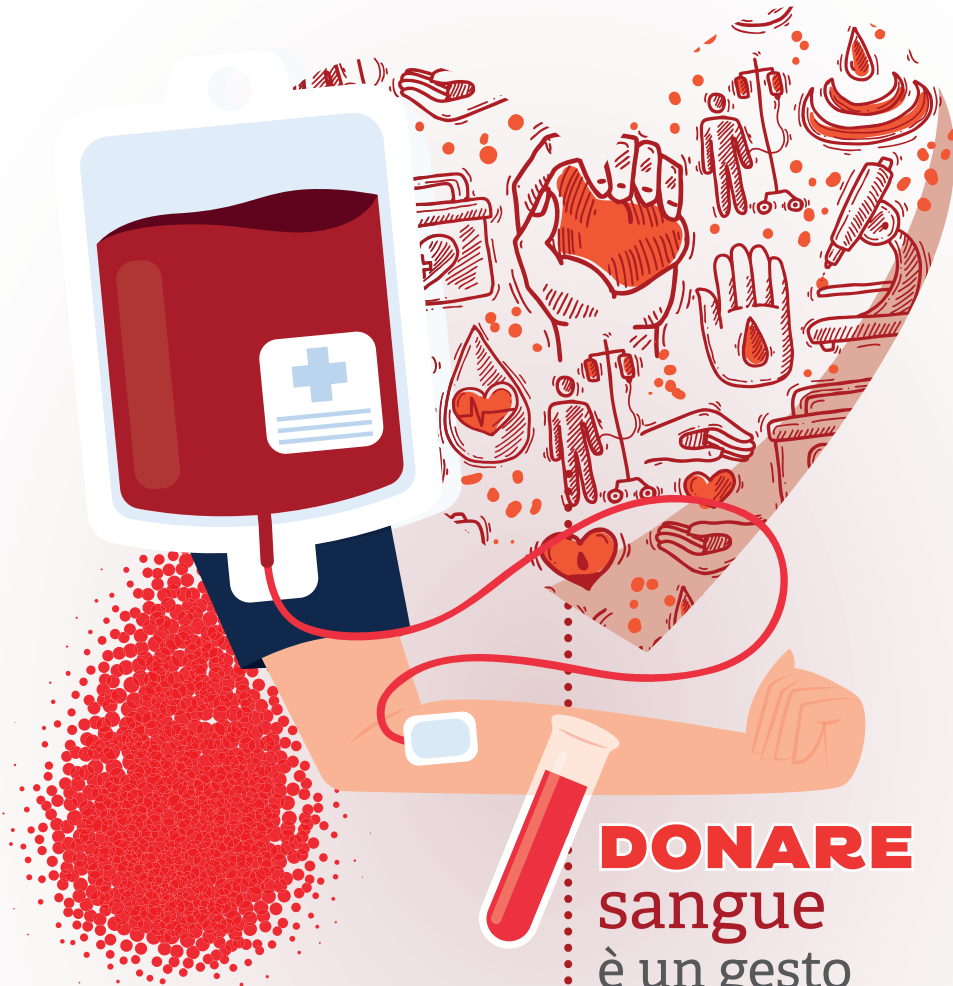




DONARE
sangue
è un gesto
di solidarietà
che può **salvare**
molte vite

SIMT

Reparto di Immunoematologia e
Medicina Trasfusionale

“Il reparto si occupa della raccolta di sangue da donatori che afferiscono presso il SIMT, della successiva lavorazione e scomposizione in emocomponenti, della validazione e cessione delle unità ad utilizzazione clinica ai P.O. della Asl Roma 5, sia ad altre Asl del Lazio”

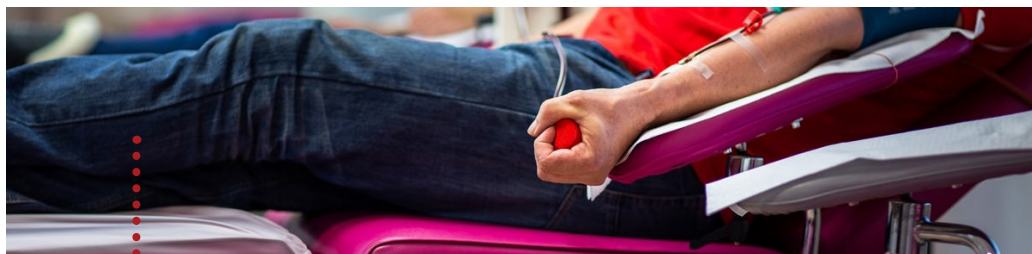
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE



**ASL
ROMA 5**



**REGIONE
LAZIO**



COME DIVENTARE DONATORE DI SANGUE?

Si accede al Centro Trasfusionale di Tivoli o presso UdR di Colferro, muniti di documento di identità e codice fiscale.

La donazione non è solo un gesto di solidarietà, ma è anche un momento di medicina preventiva. Ad ogni donazione infatti, prima del prelievo, si viene visitati dal medico che fa una breve anamnesi del donatore, viene effettuata la misurazione della pressione arteriosa, dell'emoglobina, della frequenza cardiaca e valutato il polso.

PERCHÉ DONARE?

Il sangue e i suoi componenti sono **FARMACI SALVAVITA NON RIPRODUCIBILI** in laboratorio, indispensabili per:

- Primo soccorso (gravi traumi, ustioni, emorragie, ecc.)
- Interventi chirurgici
- Anemie
- Malattie oncologiche
- Trapianti di organi
- Scopi farmaceutici

Con un unico gesto si aiutano TRE PERSONE diverse:

il sangue intero donato viene scomposto nelle sue tre emocomponenti principali - **GLOBULI ROSSI, PLASMA E PIASTRINE** - trasfuse a tre pazienti diversi a seconda della necessità.

CHI PUÒ DONARE?

M: Hb $\geq$ 13,5 gr/dl

F: Hb $\geq$ 12,5 gr/dl

Oppure per i microcitemici

M: Hb $\geq$ 13 gr/dl

F: Hb $\geq$ 12 gr/dl

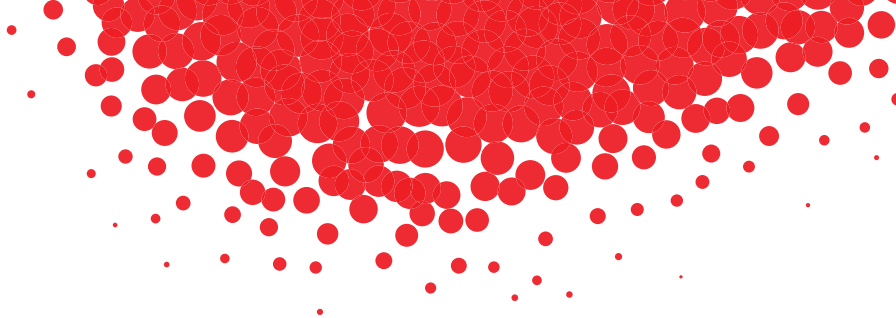
Età compresa tra i 18 ed i 60 anni (*donatore periodico in buona salute accettato fino a 70 aa*)

Peso non è inferiore a 50 Kg

Pressione arteriosa sistolica non supera i 180 mmHg o non è inferiore a 100 mmHg

Pressione arteriosa diastolica non supera i 100 mmHg o non è inferiore a 60 mmHg

Frequenza non superiore a 100 b/m non inferiori a 50 b/m fatta eccezione per gli sportivi



COME PRESENTARSI ALLA DONAZIONE

- La mattina della donazione è possibile bere acqua, thè, caffè, spremuta, succhi di frutta moderatamente zuccherati ed assumere un frutto o uno due biscotti secchi o una fetta biscottata.
- È preferibile non donare dopo un turno di lavoro notturno o particolarmente faticoso o se durante le 24 ore successive si è addetti a lavori e/o hobbies pesanti o di particolare impegno (es. guidare treni, aerei, gru, immersioni sub) e non si possa fruire della giornata di riposo o se nei giorni precedenti la donazione si è abusato di bevande alcoliche.
- Si deve rispondere in modo veritiero e sincero alle domande del questionario, con particolare attenzione a quelle poste per conoscere eventuali fattori di rischio per la possibile trasmissione con il sangue di infezioni virali.
- Bisogna rispondere responsabilmente durante la selezione con il medico.
- Al momento della donazione saranno indossati indumenti comodi e che non costringono eccessivamente le braccia, e non presentarsi con abiti da lavoro sporchi.
- Durante la donazione evitare caramelle e chewing-gum per il rischio di loro ingestione accidentale.

DEVE AUTOESCLUDERSI DALLA DONAZIONE CHI PRESENTA NELLA STORIA PERSONALE.

- Assunzione di droghe
- Alcolismo
- Rapporti sessuali a rischio di trasmissione di malattie infettive
- Epatite o ittero
- Malattie veneree
- Positività per il test della sifilide, epatite B, C, HIV
- Rapporti sessuali con persone affette da tali patologie.



INTERVALLO TRA UNA DONAZIONE E L'ALTRA

Gli uomini, e le donne in menopausa, possono donare sangue intero se è trascorso un intervallo di almeno 90 giorni dall'ultima donazione per un totale di 4 volte l'anno.

Le donne in età fertile possono donare sangue intero **DUE VOLTE** l'anno (preferibilmente ogni 6 mesi), anche con il ciclo mestruale in atto dopo valutazione medica.

Non possono donare le donne in gravidanza e fino a 6 mesi dal parto.

DONARE SIGNIFICA ANCHE PREVENIRE

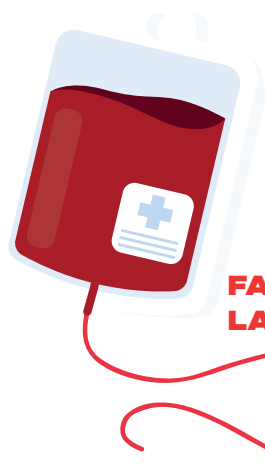
Esami e controlli

Al fine di garantire elevati livelli di qualità e sicurezza del sangue e per tutelare la salute sia del donatore, sia dei pazienti, ad ogni donazione il sangue prelevato viene sottoposto ai seguenti esami:

1. **Esame emocromocitometrico completo.**
2. **Esami per la qualificazione biologica del sangue e degli emocomponenti di seguito elencati:**
 - HBsAg (antigene di superficie del virus dell'epatite virale B);
 - Anticorpi anti-HCV (anticorpo contro il virus dell'epatite virale C);
 - Test sierologico per la ricerca combinata di anticorpo anti HIV (anticorpo contro il virus dell'AIDS) 1-2 e antigene HIV 1-2;
 - Anticorpi anti-Treponema Pallidum (TP) con metodo immunometrico (contro la sifilide);
 - HBV/HCV/HIV 1 NAT (test per rilevare la presenza dei virus delle epatiti virali B, C e dell'AIDS).
3. **Una volta l'anno si eseguono esami di routine:**
 - glicemia, azotemia, creatininemia, uricemia, colesterolo, totale, trigliceridi, hdl, AST, ALT, bilirubina totale e frazionata, sideremia, ferritina, transferrina. Su richiesta, e se necessario, esami tiroidei e PSA.

In occasione della prima donazione vengono inoltre eseguiti i seguenti esami per la determinazione dei gruppi sanguigni:

1. **Fenotipo ABO mediante test diretto e indiretto.**
2. **Fenotipo Rh completo.**
3. **Determinazione dell'antigene Kell e, in caso di positività dello stesso, ricerca dell'antigene Cellano.**
4. **Ricerca degli anticorpi irregolari anti-eritrocitari.**



FAQ - DOMANDE FREQUENTI LA DONAZIONE DI SANGUE

Cos'è una donazione di sangue?

Una donazione è la raccolta di 450 ml di sangue intero+/- il 10% contenente globuli rossi che trasportano ossigeno ai tessuti, globuli bianchi che combattono le infezioni, piastrine e plasma che permettono la coagulazione.

Il sangue raccolto viene utilizzato dopo essere stato frazionato nei singoli emocomponenti (globuli rossi, globuli bianchi, piastrine, plasma). Dal plasma si possono ottenere anche emoderivati quali albumina e fattori della coagulazione.

Chi può donare il sangue?

La maggior parte delle persone possono donare il sangue. Possono donare le persone in buone condizioni di salute e che rispondono ai parametri di selezione.

Perché bisogna donare sangue?

Perché il sangue non può essere prodotto artificialmente; la disponibilità di questa risorsa insostituibile ed indispensabile nella terapia di molte malattie dipende completamente dalla disponibilità e dal senso civico dei donatori.

In Italia non c'è abbastanza sangue da sopperire sempre alle necessità. La donazione di sangue è un atto volontario e non retribuito, indispensabile per salvare vite umane e per migliorare la qualità della vita di persone ammalate.

Ogni quanto donare?

La legge italiana stabilisce che, tra una donazione di sangue e la successiva, debba intercorrere un lasso di tempo minimo di 90 giorni. Le donne in età fertile possono donare solo 2 volte all'anno, gli uomini quattro volte all'anno.



Mi verranno poste molte domande prima di donare?

Verranno poste una serie di domande finalizzate ad indagare gli stili di vita, le condizioni di salute e l'anamnesi.

Chi avrà accesso alle mie analisi? Come è tutelata la mia privacy?

La donazione di sangue non può, per ovvie ragioni, essere anonima al personale medico- infermieristico del centro.

Tuttavia la privacy del donatore è garantita dal segreto professionale medico e dalla legge sulla privacy che individua i responsabili del trattamento dei dati personali.

Precauzioni prima della donazione?

Il giorno prima della donazione è consigliabile bere molti liquidi ma non alcolici, fare dei pasti regolari e riposare bene la notte. È sconsigliata l'attività fisica intensa poiché potrebbe incrementare il livello sierico delle transaminasi ALT -AST-CPK.

Due ore prima della donazione consigliamo di fare una leggera colazione.

Precauzioni post donazione?

È consigliata una dieta particolare dopo la donazione?

Dopo la donazione di sangue è necessario bere abbondantemente (ma non assumere alcolici) e mangiare regolarmente, evitare il fumo e l'attività fisica intensa come palestra o allenamenti e di intraprendere lunghi viaggi al volante della propria auto.

In caso di malessere avvertire telefonicamente il Centro.



Come faccio con il lavoro?

In base alla Legge 219/2005 art. 8 "I donatori di sangue ed emocomponenti con rapporto di lavoro dipendente hanno diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata in cui effettuano la donazione conservando la normale retribuzione per l'intera giornata lavorativa".

Basterà richiedere il foglio di giustificazione firmato dal medico di turno in sala donazioni.

Posso andare al lavoro il giorno stesso?

La maggior parte delle persone si sentono bene dopo la donazione e possono riprendere la normale attività. Evitate di sollevare oggetti pesanti per almeno 4 ore dopo la donazione. È raccomandato non donare il sangue se lo stesso giorno si è svolta un'attività fisicamente pesante.

Posso portare un amico?

Il tuo amico è il benvenuto.

Sono vegetariano, posso donare il sangue?

I soggetti vegetariani possono donare il sangue. La cosa importante è seguire una dieta ben bilanciata, sufficiente a sopperire la necessità di ferro.

La donazione di sangue fa bene?

È oggi scientificamente dimostrato che il prelievo di sangue, diminuendo la viscosità ematica, migliora la circolazione (specie a livello dei capillari) e quindi la cessione di ossigeno ai tessuti.

Studi condotti su popolazioni indicano che il prelievo di sangue può costituire un mezzo per ridurre il rischio di trombosi e quindi di incidenti cardiovascolari.

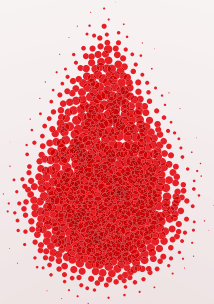
Il prelievo di sangue è indolore?

Per i prelievi di sangue, da qualche anno, vengono usati i cosiddetti aghi indolore che per le loro caratteristiche di penetrazione non arrecano dolore. Poiché per ogni donatore si usa un ago nuovo, del tipo indolore, il disturbo e il trauma della puntura sono praticamente nulli. La paura dell'ago, che tiene lontane molte persone dalla donazione, è quindi del tutto ingiustificata.

La donazione di sangue provoca assuefazione?

Dopo la donazione di sangue, questo si riproduce fino a raggiungere i livelli normali.

La riproduzione del sangue obbedisce, infatti, come la rigenerazione di tutti gli altri tessuti ai meccanismi biologici deputati al controllo della crescita. Non vi è quindi il pericolo che l'aumento numerico delle cellule del sangue continui indefinitamente obbligando il donatore a donare sangue per tutta la vita.



DOVE SIAMO/RECAPITI

Tivoli

Ospedale San Giovanni Evangelista

(ala B – secondo piano, Centro Trasfusionale)

Via Antonio Parrozzani, 3 – Tivoli

Le donazioni si effettuano

dal lunedì al sabato dalle 8:00 alle 11:00

Per prenotare:

Tel: 0774 3164422 - 0774 3164423 - 0774 3164389

(dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 14:00)

simt.tivoli@aslroma5.it

Colleferro

Ospedale Leopoldo Parodi Delfino

(piano -1)

Piazza Aldo Moro, 1 – Colleferro

Le donazioni si effettuano

il venerdì dalle 8:00 alle 11:00

Per prenotare:

Tel: 06 97223384

(dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 14:00)

centroraccoltasangue.colleferro@aslroma5.it